



Provincia di FERRARA

***Relazione al rendiconto 2023 dell'organo di  
revisione***

**ALLEGATO F)**

u  
R  
U

**Provincia di Ferrara**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 4 del 05/04/2024**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**ed approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 della Provincia di Ferrara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ferrara, li 05/04/2024

**L'Organo di revisione**

PAOLO MEZZOGORI

LAURA LASAGNA

ALESSANDRO MONTELEONE

## SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	9
2.1 Il risultato di amministrazione	9
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	10
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	13
2.5 Analisi della gestione dei residui	16
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	18
3. GESTIONE FINANZIARIA	18
3.1 Fondo di cassa	18
3.2 Tempestività pagamenti	19
3.3 Analisi degli accantonamenti	20
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	21
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	22
3.4 Fondi spese e rischi futuri	22
3.4.1 Fondo contenzioso	22
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	22
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	23
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	23
3.5.1 Entrate	23
3.5.2 Spese	25
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	32
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	32
4.2 Strumenti di finanza derivata	34
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	34
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	34
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	34
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	35



<b>6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati</b>	35
<b>7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>	35
<b>8. PNRR E PNC</b>	38
<b>9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</b>	38
<b>10. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</b>	39
<b>11.CONCLUSIONI</b>	39

  
  


## 1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Paolo Mezzogori, Alessandro Monteleone e Laura Lasagna revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 29/12/2021

◆ ricevuta in data 02/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con Decreto del Presidente n. 42 del 02/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con i relativi atti di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 66 del 14.12.2022;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NEL CORSO DEL 2023	ESTREMI REGISTRA Z. IN CONTABI LITA'	ESTREMI ATTO		
		TIPO	N.ro	DATA

I^ VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025 E AL PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2023-2024.	1/2023	CONSIGLIO	5	27/2/2023
RENDICONTO ESERCIZIO 2022 -RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011). VARIAZIONI AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO. REIMPUTAZIONI IMPEGNI E ACCERTAMENTI - APPROVAZIONE RISULTANZE FINALI DELL'ENTE AL 31.12.2022	2/2023	DECRETO DEL PRESIDENTE	27	24/03/2023
II^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025 E AL PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2023-2024. APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO E VINCOLATO 2022	3/2023	CONSIGLIO	18	26/4/2023
APPLICAZIONE DI QUOTA DI AVANZO VINCOLATO 2022 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA C) DEL D.LGS 267/2000	4/2023	DIRIGENZIALE	731	10/05/2023
III^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025 E AL PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2023-2024. APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO E VINCOLATO 2022	5/2023	CONSIGLIO	26	28/06/2023
VARIAZIONE AL DUP 2023-2025 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025- VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4 D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II. Ratificata dal Consiglio Provinciale	6/2023	DECRETO DEL PRESIDENTE CONSIGLIO	62 25	16/06/2023 28/06/2023
ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO 2023-2025 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022.	7/2023	CONSIGLIO	34	26/07/2023
VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023-2025 A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE DEL C.P. N. 34 DEL 26.07.2023 RELATIVA ALL'ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO 2023-2025 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 E ULTERIORI VARIAZIONI PEG.	8/2023	DECRETO DEL PRESIDENTE	87	28/07/2023
VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025, ANNUALITÀ 2023, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL	9/2023	DIRIGENZIALE	1442	29/08/2023
VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025, ANNUALITÀ 2023, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL	10/2023	DIRIGENZIALE	1449	11/09/2023
V^ VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025 E AL PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2023-2024. APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO 2022	11/2023	CONSIGLIO	51	25/10/2023
VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023-2025 A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE DEL C.P. N. 51 DEL 25.10.2023 RELATIVA ALLA V^ AL BILANCIO 2023-2025 - APPLICAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO 2022 E ULTERIORI VARIAZIONI PEG.	12/2023	DECRETO DEL PRESIDENTE	130	27/10/2023
VI^ VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025 E AL PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2023-2024.	13/2023	CONSIGLIO	61	22/11/2023
VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025, ANNUALITÀ 2023, EX ART 175, COMMA 5-QUATER LETTERA A) DEL TUEL	14/2023	DIRIGENZIALE	2200	4/12/2023
BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025- PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER L'ESERCIZIO 2023 - MODIFICA ASSEGNAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023/2025 - ESERCIZIO 2023 - SETTORE BILANCIO	15/2023	DECRETO DEL PRESIDENTE	141	5/12/2023
VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 RELATIVA ALLE "PARTITE DI GIRO" EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA E) TUEL	16/2023	DIRIGENZIALE	2262	11/12/2023

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

## RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

### 1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 341.213 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Composizione del risultato di amministrazione 2022	AVANZO APPLICABILE	APPLICAZIONE AVANZO	AVANZO CHE RIMANE DA APPLICARE
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	5.803.453,48		5.803.453,48

Fondo contezioso	850.000,00		850.000,00
Altri accantonamenti			
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>6.653.453,48</b>	-	<b>6.653.453,48</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.350.880,90	5.632.208,65	1.718.672,25
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.491.089,63	392.040,45	2.099.049,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	367.995,05	367.995,05	
Altri vincoli			
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>10.209.965,58</b>	<b>6.392.244,15</b>	<b>3.817.721,43</b>
Parte destinata agli investimenti	1.262.404,31	762.699,97	499.704,34
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.262.404,31</b>	<b>762.699,97</b>	<b>499.704,34</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>6.356.143,74</b>	<b>1.671.504,52</b>	<b>4.684.639,22</b>
<b>totale ris. Amministrazione</b>	<b>24.481.967,11</b>	<b>8.826.448,64</b>	<b>15.655.518,47</b>

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. L'agente contabile Safety 21 spa ha reso il conto con Protocollo 3996 del 13/02/2024 dove risulta che non ha avuto movimenti di incasso e riversamento. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

## 2. CONTO DEL BILANCIO

### 2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 25.780.365,51, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				51.624.774,37
RISCOSSIONI	+	7.377.309,67	68.328.028,47	75.705.338,14
PAGAMENTI	-	17.135.998,31	70.855.673,76	87.991.672,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			39.338.440,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			39.338.440,44
RESIDUI ATTIVI	+	9.487.973,12	18.466.304,07	27.954.277,19
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>		166.969,77	212.854,64	379.824,41
<i>di cui derivanti da accantonamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	4.319.698,20	11.089.542,68	15.409.240,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			1.505.365,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			24.597.746,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	=			25.780.365,51

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 28.971.518,68	€ 24.481.967,11	€ 25.780.365,51
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.679.981,28	€ 6.653.453,48	€ 8.430.060,91
Parte vincolata (C)	€ 16.499.196,27	€ 10.209.965,58	€ 7.737.701,03
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.948.511,98	€ 1.262.404,31	€ 630.367,46
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.843.829,15	€ 6.356.143,74	€ 8.982.236,11

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
  - destinato ad investimenti;
  - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

## **2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022**

Handwritten signatures in blue and black ink, located on the right side of the page. The blue signature is at the top, followed by a black signature, and another black signature below it.

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -									
Finanziamento spese di investimento	€ 381.119,00	€ 381.119,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 1.290.385,52	€ 1.290.385,52									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -									
Utilizzo parte vincolata	€ 6.392.244,15										
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 762.699,97										€ 762.699,97
Valore delle parti non utilizzate	€ 15.655.518,47	€ 4.684.639,22	€ 5.803.453,48	€ 850.000,00			€ 1.718.672,25	€ 2.099.049,18	€ -	€ -	€ 499.704,34
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 24.481.967,11</b>	<b>€ 6.356.143,74</b>	<b>€ 5.803.453,48</b>	<b>€ 850.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 7.350.880,90</b>	<b>€ 2.491.089,63</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.262.404,31</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	4.849.116,10
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	22.282.476,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	26.103.111,24
SALDO FPV	-3.820.634,61
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	28.288,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	298.205,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	269.916,91
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.849.116,10
SALDO FPV	-3.820.634,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	269.916,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	8.826.448,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	15.655.518,47
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	<b>25.780.365,51</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>5.633.705,46</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	688.343,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	524.357,50
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>4.421.004,53</b>

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.088.264,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>3.332.740,53</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>4.221.224,67</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.075.302,97
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>145.921,70</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>145.921,70</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>9.854.930,13</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		688.343,43
Risorse vincolate nel bilancio		4.599.660,47
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>4.566.926,23</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.088.264,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>3.478.662,23</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 9.854.930,13
- W2 (equilibrio di bilancio): € 4.566.926,23
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.478.662,23

## 2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione

e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 1.712.996,26	€ 1.505.365,00
FPV di parte capitale	€ 20.569.480,37	€ 24.597.746,24
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	<b>1.985.954,28 €</b>	<b>1.712.996,26 €</b>	<b>1.505.365,00 €</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	618.474,32 €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	279.251,51 €	307.739,54 €	429.204,11 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	1.072.564,41 €	1.372.799,56 €	1.037.590,39 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	- €	17.887,82 €	17.887,82 €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	15.664,04 €	14.569,34 €	20.682,68 €

- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €
--	-----	-----	-----

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 422.508,21
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	€ 27.378,58
Altri incarichi	€ 4.060,16
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 17.887,82
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro: Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	€ 1.033.530,23
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>1.505.365,00</b>

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

*lu  
fl  
AG*

	2021	2022	2023
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	<b>€ 8.638.671,97</b>	<b>€ 20.569.480,37</b>	<b>€ 24.597.746,24</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 6.032.594,07	€ 5.734.164,98	€ 8.256.362,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.606.077,90	€ 14.835.315,39	€ 16.341.384,10
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

## 2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Presidente n. 38 del 20.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 20.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti per depositi cauzionali e casistiche molto limitate.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Presidente n. 38 del 20.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 16.893.571,63	€ 7.377.309,67	€ 9.487.973,12	-€ 28.288,84
Residui passivi	€ 21.753.902,26	€ 17.135.998,31	€ 4.319.698,20	-€ 298.205,75

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 20.633,87	€ 113.270,19
Gestione corrente vincolata	€ 666,80	€ 2.122,32
Gestione in conto capitale vincolata	€ 2.801,15	€ 182.667,11
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 4.187,02	€ 146,13
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 28.288,84</b>	<b>€ 298.205,75</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Collegio ritiene soddisfacenti le motivazioni relative al mantenimento dei residui esaminati; rileva tuttavia, con riferimento ai residui attivi, il persistere di mancati pagamenti, da molti anni, da parte di alcuni Comuni oggetto di campionamento. Il Collegio ritiene non più rinviabile un'azione più incisiva per un sollecito recupero

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

*ly*  
*AR*  
*CM*

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	- €	- €	- €	- €	- €	4.733.048,26 €	4.733.048,26 €
Titolo 2	5.785,04 €	366,88 €	7.184,81 €	94.847,49 €	153.360,41 €	644.079,75 €	905.624,38 €
Titolo 3	2.416.733,39 €	555.209,72 €	331.437,59 €	900.701,68 €	1.865.203,89 €	1.544.228,59 €	7.613.514,86 €
Titolo 4	638.835,20 €	75.896,14 €	548.227,92 €	774.907,19 €	1.106.202,35 €	11.539.141,67 €	14.683.210,47 €
Titolo 5		- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	11.571,92 €	106,91 €	- €	- €	1.394,59 €	5.805,80 €	18.879,22 €
<b>Totale</b>	<b>3.072.925,55 €</b>	<b>631.579,65 €</b>	<b>886.850,32 €</b>	<b>1.770.456,36 €</b>	<b>3.126.161,24 €</b>	<b>18.466.304,07 €</b>	<b>27.954.277,19 €</b>

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	5.690,57 €	11.000,00 €	570,96 €	4.162.747,14 €	72.555,56 €	4.077.329,37 €	8.329.893,60 €
Titolo 2	3.172,00 €	- €	13.405,74 €	22.906,68 €	1.808,75 €	6.470.337,21 €	6.511.630,38 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	19.240,80 €	- €	1.800,00 €	4.800,00 €	- €	541.876,10 €	567.716,90 €
<b>Totale</b>	<b>28.103,37 €</b>	<b>11.000,00 €</b>	<b>15.776,70 €</b>	<b>4.190.453,82 €</b>	<b>74.364,31 €</b>	<b>11.089.542,68 €</b>	<b>15.409.240,88 €</b>

## 2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## 3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	39.338.440,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	39.338.440,44

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 51.335.070,06	€ 51.624.774,37	€ 39.338.440,44
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 14.945.181,30	€ 20.081.560,16	€ 18.059.257,94

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

### 3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 13 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 7.111,48;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

### **3.3 Analisi degli accantonamenti**

#### **3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

In sede di Rendiconto 2023 al fine di determinare l'accantonamento a FCDE si sono determinate le percentuali di accantonamento da applicare ai residui conservati al 31.12.2023 ritenuti di dubbia e difficile esazione di cui all'analisi condotta per l'individuazione delle entrate da assoggettare ad FCDE. Per la determinazione delle percentuali di accantonamento, a fronte di calcoli operati e delle valutazioni condotte, si è ritenuto quale metodo di calcolo più opportuno da utilizzare quello della media semplice dei rapporti annui in quanto i calcoli effettuati determinano una percentuale di accantonamento (% di completamento a cento della percentuali di incasso determinata) più prudentiale, tenuto conto che tale scelta era già stata operata in sede di bilancio di previsione.

Inoltre, a tutela degli equilibri di bilancio, considerata la vetustà di residui attivi ante 2019, l'Ente ha ritenuto di incrementare l'accantonamento minimo emerso dai calcoli per i residui attivi vetusti al fine di effettuare un accantonamento effettivo nel fondo di un valore pari al 100% di tali crediti in modo da sterilizzare gli effetti sul risultato di amministrazione di crediti potenzialmente non incassabili.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.441.796,91.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 18.880,50 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 18.880,50, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L' Organo Revisione attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

### **3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2022, si rileva che nessuna società ha registrato perdite d'esercizio e pertanto non risulta la necessità dell'accantonamento a ripiano in avanzo accantonato.

### **3.3.3 Fondo anticipazione liquidità**

Non ricorre la fattispecie

### **3.4 Fondi spese e rischi futuri**

#### **3.4.1 Fondo contenzioso**

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 850.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 e dalla Delibera della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna n. 229/2021 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Per l'OIC 31 il meccanismo di quantificazione è il seguente:

- Passività probabile – prob. > 51% - accantonamento minimo 51%;
- Passività possibile – 50% < prob. > 10% - accantonamento max 49%;
- Passività da evento remoto prob. < 10% allora nessun accantonamento.

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione l'Ente per la classificazione analitica delle passività potenziali ha richiesto ai legali incaricati di assumere a riferimento quanto previsto dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con la Delibera n. n. 229/2021/PRSE citata.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

#### **3.4.2 Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad € 12.000,00.

#### **3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali**

L'ente come da ricognizione effettuata con Decreto del Presidente n. 7 del 24/01/2024, ha registrato quali risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2023, alla data del 18.01.2024, i seguenti valori:

- Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2023 elaborato da PCC in data 18/01/2024 euro 7.111,48;
- Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2023: euro 25.568.897,54 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2023 e il totale delle

- fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,028%;
- Tempo medio ponderato di pagamento anno 2023 elaborato da PCC in data 18.01.2024: 19 giorni
  - Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2023 elaborato da PCC in data 18.01.2024: - 13 giorni;

Conseguentemente l'Ente non è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali.

### 3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 644.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili di cui alla tabella sottostante.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
fondo acc. concorso finanza pubblica da parte delle province in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi digitalizzazione e il lavoro agile l. 178/20 art. 1 c. 850-851	312.264,00
contratto calore incidenza misure calmierative (d.l. 130/21 e 17/22) per IVA e oneri di sistema	170.000,00

*M*  
*AR*  
*CM*

## 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

### 3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	26.700.000,00	26.238.057,43	25.759.554,38	96,48	98,18
<b>Titolo 2</b>	7.608.301,22	12.015.029,48	11.933.763,71	156,85	99,32
<b>Titolo 3</b>	4.029.169,57	4.112.046,31	5.488.002,93	136,21	133,46
<b>Titolo 4</b>	21.131.159,93	24.318.660,21	12.241.695,86	57,93	50,34
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>59.468.630,72</b>	<b>66.683.793,43</b>	<b>55.423.016,88</b>	<b>93,20</b>	<b>83,11</b>

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	26.523.057,00	23.386.545,34	24.445.501,83	92,17	104,53
<b>Titolo 2</b>	10.164.765,89	27.675.587,99	29.467.866,48	289,90	106,48
<b>Titolo 3</b>	4.162.988,73	6.369.639,33	6.041.409,36	145,12	94,85
<b>Titolo 4</b>	39.042.200,24	38.954.499,04	15.142.824,39	38,79	38,87
<b>Titolo 5</b>	0,00	-	-		
<b>TOTALE</b>	<b>79.893.011,86</b>	<b>96.386.271,70</b>	<b>75.097.602,06</b>	<b>94,00</b>	<b>77,91</b>

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	25.300.000,00	24.450.000,00	24.780.104,55	97,95	101,35
<b>Titolo 2</b>	25.690.121,66	26.834.917,69	26.587.728,95	103,49	99,08
<b>Titolo 3</b>	5.108.532,36	5.198.134,36	4.969.233,60	97,27	95,60
<b>Titolo 4</b>	27.386.258,75	59.892.403,08	24.670.740,59	90,08	41,19
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>83.484.912,77</b>	<b>116.375.455,13</b>	<b>81.007.807,69</b>	<b>97,03</b>	<b>69,61</b>

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) accertate nell'esercizio 2023 ammontano ad € 2.088.079,95 oltre ad euro € 587.137,34 relativi al 50% delle entrate da violazioni accertate dai comuni della provincia su strade provinciali, ed è stata rispettata la destinazione vincolata.

La parte vincolata pari ad € 1.721.638,32 risulta destinata come segue

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	2023	
	art. 142(100%)	art. 208 (50%)
Sanzioni CdS	€ 1.371.659,72	€ 716.420,23
fondo svalutazione crediti corrispondente	-€ 472.083,77	-€ 246.570,16
da altri enti art. 142	€ 587.137,34	€ 0,00
<b>entrata vincolata</b>	<b>€ 1.486.713,29</b>	<b>€ 469.850,07</b>
destinazione a spesa corrente vincolata	1.362.493,51 €	€ 234.925,03

% per spesa corrente	91,64%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 0,00	€ 0,00
% per Investimenti		
in avanzo vincolato in sede di rendiconto	€ 124.219,78	€ 0,00
% in avanzo vincolato	8,36%	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'ente ha provveduto all'invio della certificazione al Ministero dell'interno, come dettagliato nella Relazione sulla gestione.

### 3.5.2 Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	34.880.707,40	43.906.890,61	39.093.467,65	112,08	89,04
<b>Titolo 2</b>	21.181.159,93	33.434.416,91	18.485.872,53	87,28	55,29
<b>Titolo 3</b>	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>56.061.867,33</b>	<b>77.341.307,52</b>	<b>57.579.340,18</b>	<b>102,71</b>	<b>74,45</b>

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	38.056.838,48	61.028.276,24	56.381.681,88	148,15	92,39
<b>Titolo 2</b>	39.243.874,67	56.026.982,58	29.720.934,62	75,73	53,05

<b>Titolo 3</b>	-	-	-		
<b>TOTALE</b>	<b>77.300.713,15</b>	<b>117.055.258,82</b>	<b>86.102.616,50</b>	<b>111,39</b>	<b>73,56</b>

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	53.030.100,84	56.231.168,40	50.481.477,99	95,19	89,77
<b>Titolo 2</b>	29.352.314,47	87.611.552,55	48.138.665,39	164,00	54,95
<b>Titolo 3</b>	-	-	-		
<b>TOTALE</b>	<b>82.382.415,31</b>	<b>143.842.720,95</b>	<b>98.620.143,38</b>	<b>119,71</b>	<b>68,56</b>

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 6.279.004,55	€ 6.316.609,36	37.604,81
102	imposte e tasse a carico ente	€ 946.508,55	€ 938.861,16	-7.647,39
103	acquisto beni e servizi	€ 11.204.994,96	€ 7.707.035,70	-3.497.959,26
104	trasferimenti correnti	€ 33.826.809,93	€ 31.257.458,84	-2.569.351,09
105	trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106	fondi perequativi	€ -		0,00
107	interessi passivi	€ 1.579.506,98	€ 2.110.463,47	530.956,49
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 120.846,95	€ 69.082,76	-51.764,19
110	altre spese correnti	€ 711.013,70	€ 576.601,70	-134.412,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 54.668.685,62</b>	<b>€ 48.976.112,99</b>	<b>-5.692.572,63</b>

### Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e presenta i seguenti valori:

Spese per il personale ex-art.1 c. 557, Legge 296/2006	Media 2011/2013	Impegnato 2023
Spese macroaggregato 1.01 (Competenze e Contributi obbligatori, esclusa spesa Buoni Pasto)	16.357.375,62	5.945.833,32
Spese macroaggregato 1.01 (spesa Buoni Pasto)	188.906,44	68.550,78
Spese macroaggregato 1.02 (Irap personale)	1.026.440,47	348.031,41
Spese macroaggregato 1.09 (Rimborsi spese ad altri Enti per personale in comando/convenzione/utilizzo presso la Provincia)	0,00	53.354,95
FPV SPESA 2023 (*): spese di competenza 2023, con reimputazione all'esercizio 2024 per <u>competenze accessorie C.C.D.I.</u> (Segretario + Dirigenza + Elevate Qualificazioni + Comparto) (€ 246.593,09 da stanziamento mc 1.10 + € 72.760,22 da riaccertamento al 31/12/23)	Non presente	Non impegnato sul 2023
FPV SPESA 2023 (*): spese di competenza 2023, con reimputazione all'esercizio 2024 per <u>oneri su competenze accessorie C.C.D.I.</u> (Segretario + Dirigenza + Elevate Qualificazioni + Comparto) (€ 58.691,04 da stanziamento mc 1.10 + € 17.316,93 da riaccertamento al 31/12/23)	Non presente	Non impegnato sul 2023
FPV SPESA 2023 (*): spese di competenza 2023, con reimputazione all'esercizio 2024 per <u>i.r.a.p. su competenze accessorie C.C.D.I.</u> (Segretario + Dirigenza + Elevate Qualificazioni + Comparto) (€ 20.962,30 da stanziamento mc 1.10 + € 6.184,63 da riaccertamento al 31/12/23)	Non presente	Non impegnato sul 2023
Convenzione segreteria e servizi accessori (quota costo a carico Provincia) - Macroaggregato 1.09 (quota parte azione 7043)	Non presente	0,00
Lavoro flessibile (ad eccezione C.F.L.): <u>Macroaggregato 1.01</u> <u>PNRR (Area Tecnica) - Tempi determinati</u> Collaborazioni coordinate continuative (presenti periodo 2011/2013) Lavoro in somministrazione (presenti periodo 2011/2013) Dirigente ex-art.110/2 (presente periodo 2011/2013)	116.961,25	57.870,01
Lavoro flessibile (ad eccezione C.F.L.): <u>Macroaggregato 1.02</u> <u>PNRR (Area Tecnica) - Tempi determinati</u> Collaborazioni coordinate continuative (presenti periodo 2011/2013) Lavoro in somministrazione (presenti periodo 2011/2013) Dirigente ex-art.110/2 (presente periodo 2011/2013)		3.810,15
Fondo nuove assunzioni	Non presente	0,00
<b>Incrementi per rinnovi contrattuali (stanziamento anno di competenza)</b> <u>Macroaggregato 1.01</u> (azioni 8090 e 8091) e <u>Macroaggregato 1.02</u> (azione 8092)		0,00
(Valore stanziamento per BILANCIO PREVISIONE - Nessun impegno per RENDICONTO GESTIONE perché la spesa, se da impegnare, viene distribuita nelle azioni oppure, in alternativa, viene accantonata in avanzo, da applicare negli esercizi successivi, per consentire l'erogazione delle somme dovute a titolo di arretrati contrattuali)	Non presente	0,00
<b>Arretrati per rinnovi contrattuali anni precedenti.</b> In sede previsionale, nessuno stanziamento. Le azioni: 5712 per arretrati competenze + 6972 per arretrati oneri previdenziali + 6425 per arretrati i.r.a.p. vengono finanziate con applicazione di avanzo vincolato, al verificarsi dei rinnovi contrattuali.	Non presente	NULLA NEL 2023 NULLA NEL 2023
Spese <u>macroaggregato 1.01</u> riferite all'anno 2022 per C.C.I. e altro accessorio (Segretario + Dirigenza + Elevate Qualificazioni + Comparto) ma traslate al 2023 perché esigibili entro il 31/12/2023 (Impegnato definitivo 2023 finanziato da FPV Entrata) (**)	Non presente	244.355,25
Spese <u>macroaggregato 1.02</u> riferite all'anno 2022 per C.C.I. e altro accessorio (Segretario + Dirigenza + Elevate Qualificazioni + Comparto) ma traslate al 2023 perché esigibili entro il 31/12/2023 (Impegnato definitivo 2023 finanziato da FPV Entrata) (**)	Non presente	15.701,25
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>17.689.683,78</b>	<b>6.737.507,12</b>
<b>Indicatore 50%</b>	<b>8.844.841,89</b>	Rispettato
(-) Componenti escluse (B) <b>Arretrati CCNL (precedenti l'anno di competenza 2023)</b>	0,00	0,00
(-) Componenti escluse (B) <b>Spese per regolarizzati dal Titolo II al Titolo I delle spese per incentivi tecnici</b> (Diritti segreteria fino al 2014 e Regolarizzo incentivi dal 2016)	34.316,00	43.671,18
(-) Componenti escluse (B) <b>Entrate per personale dell'Ente in convenzione/comando/utilizzo presso altri Enti</b>	0,00	179.169,36
(-) Componenti escluse (B) <b>Spese personale a tempo determinato assunto nell'ambito di Progetti PNRR</b> (DL 152/06.11.21 conv. con modif. da Legge 233/29.12.21 art. 31/bis + Legge 234/30.12.21 art. 1, c. 562)	0,00	56.872,37
(-) Componenti escluse (B) Anticipazione CCNL 2024 prevista dal D.L. 145/23 conv. con modif. dalla Legge 191/23	0,00	161.309,92
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>17.655.367,78</b>	<b>6.296.484,29</b>
<b>Indicatore 50%</b>	<b>8.827.683,89</b>	Rispettato

ly  
R  
CA

Nell'anno 2023, la spesa per redditi di lavoro dipendente impegnata, le assunzioni di personale programmate, la spesa per la contrattazione decentrata e per il restante trattamento accessorio impegnata, hanno rispettato:

a) l'obbligo di riduzione della spesa di personale in valore assoluto, come previsto dall'art. 1, comma 557 e comma 557-quater, della Legge 296/2006, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che è fissato in € 8.827.683,89;

b) *per le assunzioni di personale a tempo indeterminato:*

le disposizioni previste dal Decreto Ministeriale "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane", adottato in data 11 gennaio 2022 e divenuto efficace con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022, con decorrenza delle nuove norme a partire dal 01 gennaio 2022;

Ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 11/01/2022 (c.d. "D.M. assunzioni") "Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale", la Provincia di Ferrara presenta un rapporto Spesa di personale/Entrate correnti, calcolato sulla base dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato (2022), pari al 13,36% a fronte di un "valore-soglia" del 19,10%. La Provincia di Ferrara presenta condizioni di applicabilità dell'articolo 5 del D.M. "Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio", pertanto potrebbe giungere solo nel 2025 al pieno utilizzo delle facoltà assunzionali;

Nel corso del 2023, l'Ente ha programmato assunzioni di personale senza ricorrere all'ampliamento delle facoltà concesse dal D.M. assunzioni, non risultando mutato il contesto economico-finanziario che, fin dal 2022, ha imposto la scelta di non espandere il valore complessivo della spesa di personale a tempo indeterminato, nel rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio;

c) *per le assunzioni di personale con rapporto di lavoro flessibile:*

il vincolo introdotto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10, come ridefinito dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022) che, all'art. 1, comma 562, ha disposto l'abrogazione:

- . dell'articolo 1, comma 847, della Legge 205/2017;
- . del secondo periodo del comma 1-ter dell'art. 33 del D.L. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019, che modificava il citato art. 1, comma 847, della Legge 205/2017.

Con le citate abrogazioni, la Legge di Bilancio 2022 ha eliminato i precedenti vincoli intervenuti sulla spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato ripristinando, come limite massimo di spesa per lavoro flessibile, il valore della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (art. 9, comma 28, del D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10).

Lo stesso art. 1, comma 562, della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ha stabilito inoltre che la spesa di personale sostenuta dalle Province e Città Metropolitane per figure professionali con rapporto di lavoro flessibile, qualora necessarie per l'attuazione dei progetti previsti nel PNRR e sostenuta a valere sulle maggiori risorse

finanziarie derivanti dall'applicazione delle abrogazioni predette, non rileva ai fini del "valore-soglia" di cui all'articolo 33, comma 1-bis, del D.L. 34 del 30 aprile 2019 e non rileva ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della Legge 296 del 27 dicembre 2006 ("riduzione spese di personale con riferimento al triennio 2011/2013").

Con Circolare n. 4 – Prot. 8432 del 18/01/2022, il M.E.F.-R.G.S. ha inoltre precisato che il reclutamento di figure professionali a tempo determinato per l'attuazione dei progetti previsti nel PNRR è effettuato in deroga al limite di spesa ex-art. 9, comma 28, del D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10.

Per la Provincia di Ferrara il limite di spesa per lavoro flessibile ammonta ad € 156.534,80 e la programmazione di tale tipologia di figure professionali rispetta tale limite;

d) gli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di contrattazione nazionale e di contrattazione decentrata integrativa e le successive modifiche ed integrazioni apportate, da ultimo, dall'art. 11 del D.Lgs. 75/2017;

e) il limite di spesa al trattamento accessorio disposto dal D.Lgs. 75/2017, articolo 23, comma 2 (*"...al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale ... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."*) che è attestato al valore di € 766.323,17.

La spesa per la contrattazione decentrata e per il trattamento accessorio non soggetto a contrattazione, impegnati nell'anno 2023, rispettano tale limite. Gli incrementi delle risorse rilevati nel 2023 sono dovuti esclusivamente all'applicazione di clausole contrattuali e all'applicazione di disposizioni normative incidenti sulle voci variabili non soggette a limite di spesa. Non sono presenti voci variabili di natura discrezionale.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023/2025 che, nella Sottosezione 3.3 "Organizzazione e capitale umano – Programmazione – Piano triennale dei fabbisogni di personale", ha assorbito il Piano dei Fabbisogni, è stato adottato con Decreto del Presidente n. 61 del 14/06/2023.

Il Piano di riassetto organizzativo della Provincia di Ferrara (obbligatorio ai sensi della Legge 205/2017, articolo 1, comma 844) è stato, da ultimo, revisionato con Decreto del Presidente n. 40 del 19/04/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557-quater, della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio:

- in sede di Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, della quale il "Piano dei Fabbisogni di personale 2023/2025" costituiva allegato integrante e sostanziale, con unico Parere n. 14 del 16 novembre 2022

(Decreto Presidente n. 173 del 02 novembre 2022 e Delibera Consiglio n. 56 del 30 novembre 2022);

- nelle due successive revisioni apportate al Piano dei Fabbisogni di personale 2023/2025, con Parere n. 2 del 01 febbraio 2023 (Decreto Presidente n. 12 del 06 febbraio 2023) e con Parere n. 16 del 25 ottobre 2023 (Decreto Presidente n. 131 del 03 novembre 2023).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione dei fondi per il trattamento accessorio 2023 con Parere n. 9 del 12 giugno 2023 (Determinazioni dirigenziali n. 1004 del 16 giugno 2023 e n. 1005 del 16 giugno 2023).

L'Organo di revisione ha inoltre rilasciato il parere n. 18 del 06 dicembre 2023, sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto sottoscritto in data 13 dicembre 2023. L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha infine rilasciato il parere n. 19 del 06 dicembre 2023 sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale sottoscritto in data 13 dicembre 2023. L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001.

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 9.151.454,25	€ 23.012.299,09	13.860.844,84
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 220.697,37	220.697,37
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 307.922,69	307.922,69
<b>TOTALE</b>		<b>€ 9.151.454,25</b>	<b>€ 23.540.919,15</b>	<b>14.389.464,90</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

## Debiti fuori bilancio

Nell'anno 2023 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) e d) del D. Lgs. n. 267/2000 con i seguenti atti, a cui si rimanda per il dettaglio:

Tipo atto	Numero Atto	Data Adozione	Oggetto
DELIBERA CONSIGLIO PROVINCIALE	DI 21	26/04/2023	Adempimenti Ex Art. 194 D.Lgs. N. 267/2000.
DELIBERA CONSIGLIO PROVINCIALE	DI 24	28/06/2023	Adempimenti Ex Art. 194 D. Lgs N. 267/2000

detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 377,82	€ 7.796,24	€ 50,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			€ 4.512,33
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>€ 377,82</b>	<b>€ 7.796,24</b>	<b>€ 4.562,33</b>



Con Pg 5379\_2024 il Segretario Generale dichiara di essere a conoscenza dell'esistenza di un debito fuori bilancio a fine esercizio 2023 per una somma pari ad euro 8.424,00 (oltre eventuali interessi legali), a titolo di restituzione delle spese legali del giudizio di primo grado (R.G. n. 4947/2006) pagate alla Provincia in forza della sentenza n. 888/2009 del Tribunale di Ferrara annullata dalla Corte di Cassazione con ordinanza n. 11531/2023 (pubb. 03/05/2023) che ha invece disposto la compensazione integrale delle spese di tutti i gradi di giudizio. Tale debito è riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

## 4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

### 4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

OGGETTO	2021	2022	2023
Controllo limite di indebitamento	5,290	3,725	4,887

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	25.759.554,38	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	11.933.763,71	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	5.488.002,93	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2021</b>	<b>43.181.321,02</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>4.318.132,10</b>	

ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023		2.110.463,47
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		0
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		2.207.668,63
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		2.110.463,47
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2023 (G/A)*100</b>		<b>4,887%</b>

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	42.294.178,52
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	3.641.659,45
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€	<b>38.652.519,07</b>

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 50.667.816,40	€ 46.468.339,49	€ 42.294.178,52
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 4.199.476,91	-€ 3.789.545,58	-€ 3.641.659,45
Estinzioni anticipate (-)		-€ 384.615,39	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 46.468.339,49</b>	<b>€ 42.294.178,52</b>	<b>€ 38.652.519,07</b>
Nr. Abitanti al 31/12	342.058	341.213	341.213
Debito medio per abitante	135,85	123,95	113,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 2.128.920,91	€ 1.579.506,98	€ 2.110.463,47
Quota capitale	€ 4.199.476,91	€ 4.174.160,97	€ 3.641.659,45
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 6.328.397,82</b>	<b>€ 5.753.667,95</b>	<b>€ 5.752.122,92</b>

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## **4.2 Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

## **5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F non risulta assegnatario di ristori non utilizzati.

## **6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha asseverato, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, i rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati.

Si evidenzia che solo una società (TPER SpA) ha comunicato le risultanze al 31.12.2023 agli effetti delle circolarizzazione, ma non ha trasmesso, in tempo utile per la redazione della nota, la comunicazione riportante l'asseverazione dell'organo di controllo stante i tempi di approvazione del bilancio di esercizio (giugno 2024).

### **6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### 6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29/11/2023 con delibera C.P. n. 66 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

### 6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

## 7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

<b>Inventario di settore</b>	<b>Ultima data di aggiornamento</b>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023

Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	-

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	245.996.003,12	231.382.888,02	14.613.115,10
C) ATTIVO CIRCOLANTE	60.857.014,73	62.709.858,52	-1.852.843,79
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>306.853.017,85</b>	<b>294.092.746,54</b>	<b>12.760.271,31</b>
A) PATRIMONIO NETTO	137.756.104,30	136.094.534,39	1.661.569,91
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.976.264,00	850.000,00	1.126.264,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	12.000,00	0,00	12.000,00
D) DEBITI	54.061.759,95	64.048.080,78	-9.986.320,83
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	113.046.889,60	93.100.131,37	19.946.758,23
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>306.853.017,85</b>	<b>294.092.746,54</b>	<b>12.760.271,31</b>
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 21.138.749,88
Fondo svalutazione crediti +	€ 6.460.677,41
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 6.094,01
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 379.824,41
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 18.880,50
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	<b>27.954.277,19</b>
	€ 27.954.277,19

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 54.061.759,95
Debiti da finanziamento -	€ 38.652.519,07
Saldo IVA (se a debito) -	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni +	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti +	€ 0,00
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>15.409.240,88</b>
	<b>€ 15.409.240,88</b>

\* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	<i>Riserve</i>		
Allb	<b>da capitale</b>		
Allc	<b>da permessi di costruire</b>		
Alld	<b>riserve indisponibili per bene demaniali e patr</b>	€	11.872.895,47
Alle	<b>altre riserve indisponibili</b>	€	394.318,24
Allf	<b>altre riserve disponibili</b>	€	0,00
Alli	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	-€	1.186.197,70
Allv	<b>Risultati economici di esercizi precedenti</b>	€	0,00
AV	<b>Riserve negative per beni indisponibili</b>	-€	9.419.446,10
	<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>	€	<b>1.661.569,91</b>

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondo contenzioso	€ 850.000,00
Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 1.126.264,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>€ 1.976.264,00</b>

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

<b>SINTESI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	61.072.138,06	64.684.740,32	-3.612.602,26
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	57.240.659,43	60.050.389,13	-2.809.729,70
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.084.795,20	-1.579.460,40	-505.334,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-301.215,59	-213.676,61	-87.538,98
IMPOSTE	178.216,17	387.764,81	-209.548,64
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.267.251,67</b>	<b>2.453.449,37</b>	<b>-1.186.197,70</b>

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 1.267.251,67 rispetto all'esercizio 2022 di € 2.453.449,37 esso si riconduce ad una gestione ordinaria che comunque ha risentito dell'aumento dei costi delle materie prime e dei tassi di interesse sui mutui e a una contrazione dell'entrate dell'ente.

## 8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è stata allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS entro il 2 aprile u.s. come disciplinato dal DL n. 19 del 2 marzo 2024 art. 2 comma 1.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

*lm*  
*RR*  
*CS*

## 9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono stati illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## 10. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio ha verificato che sono state correttamente applicate le modifiche al conto del bilancio approvate dal Dm 25 luglio 2023.

In particolare ha verificato la modifica più significativa che riguarda il quadro dimostrativo del risultato di amministrazione. Dal rendiconto 2023, all'interno del box contenente i residui attivi, deve essere riportato anche l'ammontare di quella quota riferita ai conti correnti postali e bancari, incassata alla data del 31/12, in attesa del riversamento nel conto di tesoreria dell'ente. L'Ente ha correttamente provveduto a darne evidenza contabile.

## 11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO MEZZOGORI

LAURA LASAGNA

ALESSANDRO MONTELEONE

